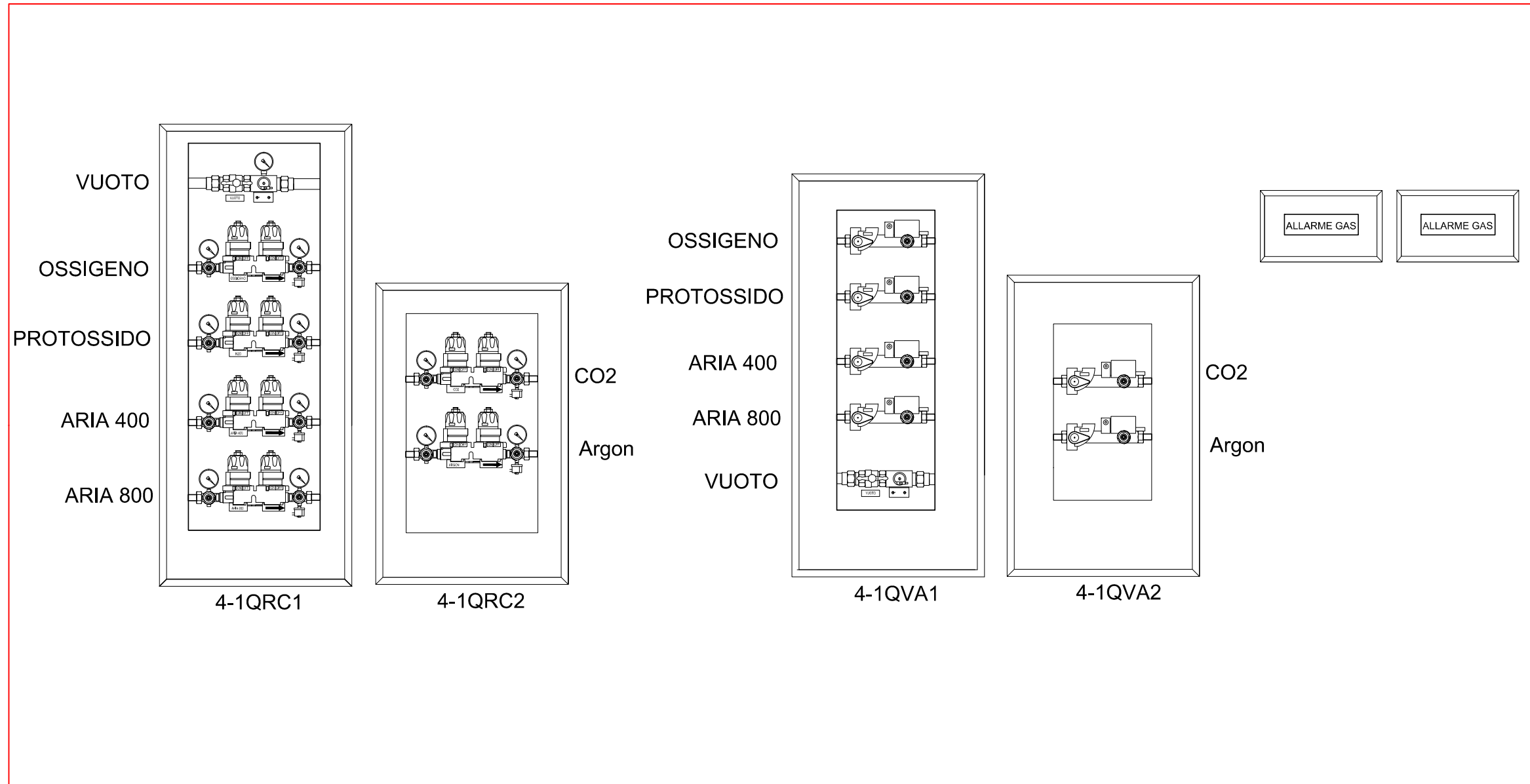
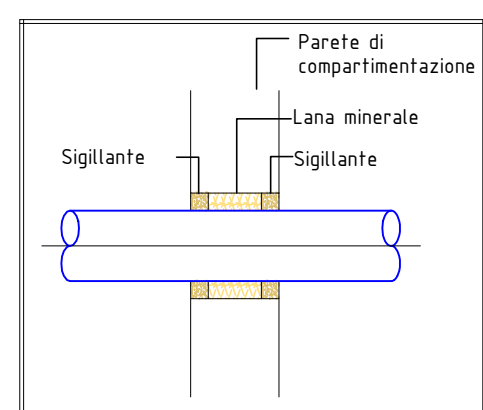


## PARTICOLARI QUADRI RIDUTTORI E VALVOLE AREA



Particolare attraversamento tubazioni metalliche  
in parete di compartimentazione (Fuori scala)



## LEGENDA

- Tubazione ossigeno
- Tubazione aria 4 bar/ medicale
- Tubazione vuoto
- Tubazione protoxido d'azoto
- Tubazione aria 8 bar/strumentale
- Tubazione aria compressa tecnica
- Tubazione aria medicinale alta pressione
- Colonna montante
- Preso ossigeno a parete
- Preso vuoto/aspirazione a parete
- Preso medicinale 4 bar a parete
- Preso aria strumentale 8 bar a parete
- Preso protoxido d'azoto a parete
- Preso ossigeno per testaletto
- Preso vuoto/aspirazione per testaletto
- Preso medicinale per testaletto
- Preso aria strumentale per testaletto
- Preso protoxido d'azoto per testaletto
- Valvola sezionamento impianto
- Valvola di servizio in cassetta
- Valvola per vuoto con vuoto metro e vuotostato
- Cassetta con valvole di area
- Valvola antiriforma
- Allarme di reparto
- Allarme valvole VVF
- Valvole d'intercezione vigili del fuoco
- Quadro di riduzione 2° st. doppio con pressostati

### NOTA BENE:

LE TUBAZIONI DEVONO ESSERE MESSE A TERRA IN OPPORTUNI PUNTI  
PRIMA DI ENTRARE NELL'EDIFICIO

### NOTA BENE:

NEL PRESENTE ELABORATO SONO INDICATE LE RETI DI DISTRIBUZIONE  
SINO AI PERIGLI ED ALLE TRAVI TESTALETTO CON RELATIVE INTERCEZIONI  
PER IL NUMERO E LA TIPOLOGIA DELLE PRESSE SUI PERIGLI E LE TRAVI  
TESTALETTO SI RACCOMANDA IL RIFERIMENTO ALLE SPECIFICHE DOCUMENTAZIONI  
TECNICHE DI OGNI SINGOLA APPARECCHIATURA

### NOTA BENE:

IL TIPO E LA QUANTITA' DEI SUPPORTI PER LE TUBAZIONI DOVRANNO ESSERE  
RISPONDENTI ALLE PRESSIONI DEL CAPITALETO ED ALLA NORMA ISO 1791  
I CON PARTICOLARE RIGUARDO A QUANTO STABILITO NELLA TABELLA A. PUNTO 12  
PER LE DISTANZE MASSIME TRA SUPPORTI CONSEQUENTI

INTERVALLI MASSIMI TRA I SUPPORTI	massimo intervallo (m)
di diametro esterno (mm)	
< 15	1,5
> 15 e < 25	2,0
> 25 e < 35	2,5
> 35 e < 50	3,0

I SUPPORTI DOVRANNO COMPRENDERE REALIZZAZIONI INTERMEDIE  
SINO QUANTUNQUE IN COPPIA IN MODO DA TUTTARE  
CONTATTI DIRETTI FRA METALLI DIVERSI

### NOTA BENE:

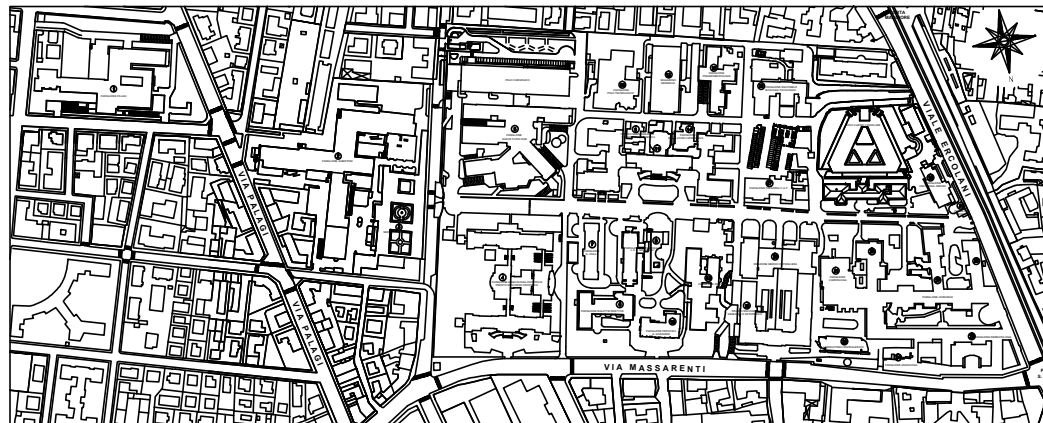
La rete di distribuzione deve essere marcata in modo permanente  
con il nome ed il simbolo del gas e la direzione di flusso  
- il nome del gas, in caratteri chiari, deve essere contrapposto alla parete  
dei punti di collegamento e dei cambi di direzione, delle parti terminali, prima e dopo ogni separazione

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Ospedaliera - Universitaria di Bologna  
Politico San. Orsola-Malpighi



- INTERVENTO 1/C "POLO CARDIOVASCOLARE" (PROGRAMMA AREA METROPOLITANA);
- INTERVENTO L.18 "REALIZZAZIONE DEL POLO CARDIOVASCOLARE" (PROGRAMMA REGIONALE ALLEGATO L - DELIBERA DI ASSEMBLEA LEGISLATIVA N. 263 DEL 27 OTTOBRE 2009);
- INTERVENTO M. 13 "REALIZZAZIONE DEL POLO CARDIO-TORACO-VASCOLARE" (PROGRAMMA REGIONALE ALLEGATO M - DELIBERA DI ASSEMBLEA LEGISLATIVA N. 29 DEL 6 DICEMBRE 2010).

ORDINE DI SERVIZIO N° 41



DIRETTORE GENERALE Dott. Sergio VENTURI

DIRETTORE SANITARIO Dott. Mario CAVALLI

COORDINAMENTO ATTIVITA' TECNICHE INTEGRATE  
Responsabile Unico del Progettamento:  
Dott. Ing. Daniela Padellaro  
Referente Tecnico:  
Dott. Ing. Mariangela Sallusti

INCARICHI ESTERNI  
Raggiungimento Temporaneo di Progettisti  
Piacca - Barbieri - Pavesi - Rozzi - Zanni  
Capo-progetto:  
Arch. Ing. Gianni Ricchi  
Progettista Architettonico CSP  
Arch. Marco Ricchi  
Progettista Strutturale  
Ing. Aldo Barbieri  
Progettista Impianti Meccanici  
Per. Ing. Giacomo Parenti  
Progettista Impianti Elettrici  
Ing. Luciano Zanni

AGGIORNAMENTI

OGGETTO:

IMP.TI MECCANICI  
Pianta Piano Quarto  
IMPIANTO GAS MEDICINALI

DATA: Marzo 2013  
DISEGNATO DA: DL

SCALE: 1:100

FILE: ---

COMMESSA:132/09

CATEGORIA: M

FASE: PE

TAVOLA:

G06